



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Gestione, conservazione e controllo della fauna (<i>IdSua:1589989</i>)
Nome del corso in inglese	Wildlife Management, Conservation, and Control
Classe	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	APOLLONIO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBERTI	Alberto		PA	1	
2.	BERLINGUER	Fiammetta		PO	1	
3.	CAPPAL	Maria Grazia		PA	1	

4.	LURIDIANA	Sebastiano	RD	1
5.	MADAU	Fabio Albino	PA	1
6.	VARCASIA	Antonio	PA	1

Rappresentanti Studenti	TRIMASSE OTHMANE o.trimasse@studenti.uniss.it MULAS MARTINA m.mulas14@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	MARCO APOLLONIO FIAMMETTA BERLINGUER FRANCESCA BRIVIO MARIA GRAZIA CAPPAL ROBERTA CHIRICHELLA RENATA FEDERICA FADDA FABIO MADAU MARTINA MULAS MASSIMO SCANDURA OTHMANE TRIMASSE ANTONIO VARCASIA
Tutor	Marco APOLLONIO Fiammetta BERLINGUER Antonio VARCASIA Massimo SCANDURA Marco CASU Alberto ALBERTI Sebastiano LURIDIANA Sergio Domenico GADAU Maria Grazia CAPPAL Fabio Albino MADAU



Il Corso di Studio in breve

13/06/2023

Il CdS, interamente erogato in lingua inglese, appartiene alla Classe LM-86 (Classe delle lauree magistrali in Scienze zootecniche e tecnologie animali), e rappresenta uno dei normali sviluppi dei laureati triennali delle classi L-13, L-25, L-38 e L-32.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano diverso da quelli sopraelencati è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, VET/06, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero (come minimo un Bachelor degree o equivalente), previa valutazione della congruenza complessiva del loro percorso formativo.

L'ammissione al CdS avviene previa verifica del possesso dei suddetti requisiti curriculari e del livello di conoscenza della lingua inglese.

Il Corso ha la durata normale di 2 anni con il conseguimento di complessivi 120 CFU. Gli insegnamenti sono previsti in misura prevalente nel primo anno e i rimanenti nel primo semestre del secondo anno. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato allo svolgimento del tirocinio e allo sviluppo della tesi di laurea. È possibile il ricorso a modalità di didattica

a distanza. La frequenza alle lezioni degli insegnamenti curriculari non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. La prova finale consiste in un elaborato, frutto di un lavoro sperimentale originale o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale.

Gli sbocchi occupazionali del Laureato Magistrale del CdS riguardano tutti i settori coinvolti nello studio e nella gestione della fauna, all'interno delle Aree protette, degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Aziende faunistico venatorie ed agrituristico venatorie, operando alle dipendenze di Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private o come libero professionista, con eventuale iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2018

La definizione delle parti interessate in fase di pianificazione del corso ha inteso individuare un panel di soggetti operanti a livello nazionale ed internazionale cui fare riferimento per ottenere un confronto fattivo e dei concreti suggerimenti sulla strutturazione del corso. Una parte di questi soggetti verrà inoltre coinvolta in un comitato di indirizzo permanente che avrà non solo la funzione di monitorare lo svolgersi dell'iniziativa didattica ma anche di supportare le iniziative di job placement che accompagneranno gli studenti nel loro iter professionale.

Ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del corso e dei relativi sbocchi occupazionali, è stata realizzata una ampia consultazione a livello nazionale ed internazionale, che ha riguardato i seguenti soggetti:

1. Direzione Generale Biodiversità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
2. Federparchi: Federazione Italiana dei Parchi e delle Aree Protette;
3. Federcaccia: la maggiore associazione venatoria italiana (400.000 iscritti);
4. FISNA: Federazione Italiana delle Società Scientifiche che si occupano di Scienze Naturali
5. Assessorato Ambiente – Regione Autonoma della Sardegna
6. Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari e Cagliari
7. Il Servizio di Prevenzione della ASL n.1 di Sassari

Agli interlocutori sono stati sottoposti attraverso incontri diretti organizzati ad hoc: la struttura del CdS, la figura professionale che si intende formare e le prospettive occupazionali del laureato. I suggerimenti e le valutazioni emerse da questi incontri sono stati accuratamente verbalizzati e ridiscussi in sede locale, al fine di rifinire l'offerta formativa del CdS. In particolare, è stato valutato l'inserimento di contenuti riguardanti la legislazione ambientale che ha portato all'inclusione del settore IUS-10 (Diritto Amministrativo) nell'offerta didattica, ed è stata avviata una interlocuzione per il coinvolgimento di specialisti in diversi ambiti finalizzata all'arricchimento dei piani di studio individuali con esami a scelta. Inoltre, sono state raccolte disponibilità per lo svolgimento di tirocini ed esperienze lavorative post-laurea presso gli Enti consultati.

A livello internazionale il corso ha ricevuto il supporto di Atenei europei che erogano corsi di laurea con obiettivi formativi comuni [lettere di supporto allegate da parte delle Università di Zagabria (Croazia), dalla Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia), dalla Szent István University (Godollo, Ungheria), dall'Università di Lubiana e dall' Environmental Protection College di Velenje (Slovenia)], i quali si sono detti disponibili ad avviare programmi di scambi per la mobilità studentesca e di personale docente (in allegato le lettere di supporto).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consulazioni parti sociali e lettere di supporto



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

Preliminarmente all'approvazione dell'offerta formativa il CdS provvede ad individuare e consultare una serie di figure ritenute rappresentative del mondo del lavoro e della ricerca nel campo della gestione della fauna selvatica.

Relativamente all'offerta formativa dell'anno accademico 2023/2024, la consultazione è avvenuta a distanza mediante invio di una richiesta via email contenente un breve testo di presentazione del corso, lo schema dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023 ed alcuni quesiti a cui si invitava a dare risposta.

Le figure consultate che hanno dato riscontro alla consultazione comprendevano: una direttrice di area protetta italiana, un professore di un ente di ricerca estero (IREC-UCLM, Spagna) ed ex presidente europeo della Wildlife Disease Association, un senatore della Repubblica con esperienze di amministrazione pubblica e di coordinamento di un parco nazionale, il direttore sanitario dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna, un responsabile del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna, ed il presidente regionale di un'associazione venatoria (Ente Produttori Selvaggina). Gli esiti della consultazione sono stati raccolti e vagliati dal gruppo AQ e discussi in consiglio di CdS (seduta del 19.05.2023).

Sebbene l'impianto dell'offerta formativa sia rimasto invariato, il consiglio ha ritenuto validi molti suggerimenti avanzati dalle figure interpellate ed ha inteso accoglierli apportando modifiche ai contenuti formativi dei singoli insegnamenti ed alla proposta di attivazione di insegnamenti a scelta dello studente. Alcune proposte non potevano essere accolte nell'immediato (per assenza di competenze specifiche tra il corpo docente o perché avrebbero richiesto modifiche di ordinamento), ma il consiglio ha espresso l'intenzione di riconsiderarle in futuro.

Un ulteriore strumento utilizzato per valutare il soddisfacimento degli obiettivi formativi prefissati è rappresentato dai formulari compilati a cura dei soggetti esterni che ospitano e supervisionano gli studenti del corso per percorsi di tirocinio in Italia e all'estero. Sulla base delle valutazioni fornite dai tutor esterni nel corso dell'ultimo anno (in totale 4), si rileva che il grado di preparazione degli studenti, sia per quanto riguarda le discipline di base sia relativamente alla specifica area tematica oggetto del tirocinio/internato, è giudicato da tutti molto buono; ciò fornisce un riscontro – seppur assai parziale – del livello di competenze al quale generalmente addiviene lo studente in procinto di conseguire la laurea. Inoltre, gli intervistati giudicano elevata l'utilità per l'Ente ospitante dell'attività svolta dai laureandi, il che li induce a considerare ugualmente elevata la disponibilità ad accogliere nuovi studenti del CdS presso la loro struttura ed in alcuni casi anche quella ad assumere laureati del CdS. In linea di massima, questi riscontri sembrano indicare che il professionista che si forma nel corso di WMCC è in grado di assolvere bene a funzioni e compiti attribuitigli presso la struttura ospitante. Questo induce a ritenere che l'offerta formativa proposta finora sia stata adeguata a centrare gli obiettivi formativi individuati in fase di progettazione.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Wildlife Manager - esperto in gestione della fauna

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione conservativa e produttiva delle popolazioni animali selvatiche

Controllo e prevenzione delle emergenze sanitarie nella fauna allo stato libero e in cattività

Progettazione, sviluppo e gestione di programmi di conservazione ex-situ ed in-situ delle popolazioni animali selvatiche

Progettazione, sviluppo e gestione di interventi di traslocazione, reintroduzione e restocking di popolazioni animali selvatiche

competenze associate alla funzione:

- Capace di progettare e coordinare, nel rispetto del benessere animale e della normativa vigente, interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di gestione venatoria, eradicazione, cattura, trasporto e re-immissione in natura;

- Capace di progettare e gestire piani di controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- Capace di pianificare e condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;
- Capace di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi ecosistemici forniti;
- Capace di progettare e gestire programmi di captive breeding
- Capace di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in WMCC possono comprendere:

- enti pubblici responsabili della programmazione e del controllo del territorio (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali, Comunità montane, Città metropolitane);
- enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi, aree protette);
- altre strutture pubbliche operanti in campo sanitario e ambientale (Istituto Superiore di Sanità, servizi tecnici territoriali, istituti zooprofilattici, Agenzia Forestas, CFVA);
- operatori e dipendenti di ATC o ambiti territoriali di caccia;
- società, studi professionali e consorzi privati impegnati nell'acquisizione di dati faunistici (demografici, ecologici, genetici o sanitari), nelle valutazioni di impatto e strategiche, nella progettazione e pianificazione di interventi di ripristino ambientale (infrastrutture verdi, ripopolamenti o reintroduzioni di specie);
- strutture pubbliche e private impegnate nella didattica e nella divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus, etc.).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Zoologi - (2.3.1.1.6)
3. Ecologi - (2.3.1.1.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2018

Hanno accesso al corso di laurea magistrale in WMCC tutti i laureati delle classi di laurea L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) e le equivalenti classi degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti italiani in possesso di lauree diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

L'ammissione è consentita anche a studenti stranieri in possesso di altre lauree, previa valutazione della congruenza complessiva del percorso formativo precedente all'iscrizione da parte di una apposita commissione. Agli studenti stranieri

è richiesta una documentazione in lingua inglese sufficiente ad illustrare il precedente percorso formativo. Ai fini dell'ammissione al corso di laurea, i candidati dovranno dimostrare una sufficiente preparazione nelle seguenti discipline di base:

- Anatomia e Fisiologia
- Microbiologia
- Zoologia
- Ecologia
- Genetica

Costituisce inoltre requisito di ammissione la conoscenza della lingua inglese di livello B2, comprovata da certificazione internazionale, dal superamento di corsi universitari di pari livello nell'ambito della laurea triennale o nel corso della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari sopracitati al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in ingresso sarà effettuata mediante un colloquio con una commissione composta da docenti di diverse discipline, secondo le modalita' indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2023

Ogni anno una Commissione di Ammissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi (CCdS) e composta da docenti del corso, provvede a:

- verificare il soddisfacimento dei requisiti di accesso per ciascuno studente che faccia richiesta di ammissione, attraverso l'esame della carriera pregressa (transcript of records per gli studenti con titolo conseguito all'estero);
- verificare l'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese e la preparazione in ingresso attraverso un test svolto secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

I requisiti di accesso da soddisfare sono:

- per studenti con titolo di studio conseguito in Italia, il possesso di una laurea nelle classi L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) o classi equivalenti degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti in possesso di lauree conseguite in Italia diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, VET/06, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.
- per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero, il possesso di un percorso formativo assimilabile a quello sopraindicato, desumibile da una documentazione in lingua inglese presentata dallo studente e soggetta a valutazione da parte dell'Ufficio Segreteria Studenti e Offerta Formativa e dalla Commissione di Ammissione.

Il CCdS stabilisce il calendario delle prove di ammissione, che potranno tenersi a partire dal mese di marzo e sino al mese di gennaio, quando scadono i termini delle immatricolazioni.

La prova di ammissione consiste in due parti: un test scritto e un colloquio in lingua inglese. Il test scritto viene somministrato agli studenti in ingresso con l'obiettivo di accertare il livello di preparazione in ingresso in un gruppo di discipline di base (genetica, anatomia e fisiologia animale, zoologia, ecologia e microbiologia). Il colloquio viene svolto con il supporto di un lettore di lingua Inglese ed è mirato ad accertare le motivazioni che inducono lo studente ad iscriversi al corso e ad appurarne le capacità comunicative in lingua Inglese.

Gli studenti che, pur soddisfacendo i requisiti di accesso, mostrino lacune nella preparazione individuale in una o più delle succitate discipline di base, vengono messi in contatto con i docenti di tali discipline in modo da concordare un piano di

recupero delle conoscenze mancanti.

Al termine delle prove di ammissione, i candidati ricevono comunicazione dal CdS in merito all'ammissione/ non ammissione al CdS e gli ammessi vengono guidati alle successive fasi di immatricolazione.

Link: <https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc> (English website)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Gli obiettivi formativi del corso in WMCC includono l'acquisizione di competenze nel campo della gestione e conservazione della fauna, che includono l'acquisizione di tecniche e capacità gestionali riferibili a problematiche di ordine generale e riguardanti specificamente la fauna terrestre e acquatica, di conoscenze genetiche relative alla gestione e conservazione delle popolazioni animali, di metodi di analisi dei dati popolazionistici. A questo si affianca un blocco di competenze in campo fisiologico-veterinario che includono la conoscenza degli adattamenti fisiologici ai cambiamenti ambientali, e della fisiologia della riproduzione e della nutrizione, l'acquisizione delle metodologie e di capacità gestionali legate all'epidemiologia e al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, ed elementi di primo soccorso e benessere animale. Elementi di legislazione ambientale e valutazione del capitale ambientale vanno infine a completare il bagaglio formativo acquisito dagli studenti.

Tutte queste attività vengono integrate da soggiorni di studio svolti presso sedi universitarie europee che aderiscono al progetto del corso e presentano competenze specifiche relative alle materie sopraindicate.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono:

- avere una solida preparazione scientifica, tecnica e operativa negli ambiti disciplinari caratterizzanti e affini e integrativi previsti dal corso;
- avere buona padronanza del metodo scientifico di indagine;
- essere in grado di affrontare con competenza e autonomia i principali problemi gestionali connessi al wildlife management e quindi: la formulazione di piani di gestione e controllo di popolazioni animali in contesti terrestri e dulcicoli, l'applicazione di tecniche di monitoraggio, la pianificazione ed esecuzione di operazioni di reintroduzione, la formulazione di linee guida gestionali riferite a popolazioni animali, la prevenzione e risoluzione di problemi di tipo epidemiologico e sanitario in genere relativi a popolazioni animali, la valutazione del benessere animale in diversi contesti riferibili a fauna selvatica (in natura e in cattività), la gestione di progetti di captive breeding riferita agli aspetti demografici, sanitari ed etologici, la valutazione delle implicazioni genetiche derivanti dalla gestione delle specie in natura ed in cattività;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese con specifico riferimento alla terminologia tecnico-scientifica.

Percorso formativo

Il percorso formativo dello studente comprende un gruppo di discipline caratterizzanti della classe LM-86 suddivise in discipline zootecniche e delle produzioni animali e discipline gestionali e di sostenibilità, unitamente ad un gruppo di discipline integrative, necessari ad indirizzare il CdS verso la gestione e conservazione di animali selvatici. Ad esse si aggiunge un esame di lingua inglese, finalizzato a perfezionare e uniformare le competenze linguistiche degli studenti.



La preparazione individuale per ciascuna attività formativa è valutata con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e attraverso la presentazione e discussione di elaborati.

Il percorso formativo volto al conseguimento degli obiettivi sopracitati, prevede, unitamente alle attività formative in aula, le seguenti attività:

- attività di laboratorio dedicate in particolare alla pratica di metodiche sperimentali nei campi della genetica, fisiologia,

parassitologia e microbiologia;

- attività pratiche di acquisizione ed elaborazione dati, volte ad approfondire la conoscenza di strumenti informatici e computazionali da applicare a dati di vario tipo (demografici, ecologici, genetici) reali o simulati;
- attività seminariali, volte ad integrare le conoscenze acquisite dalla frequentazione dei corsi curriculari con contenuti proposti di volta in volta da docenti a invito o da visiting scientists;
- attività esterne come tirocini formativi presso aziende, studi professionali, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, basati su specifici progetti formativi;
- soggiorni di studio presso università e centri di ricerca stranieri, nel quadro di specifici accordi internazionali;
- una tesi sperimentale consistente nell' esecuzione di un lavoro sperimentale sotto la supervisione di un docente del corso, l'elaborazione dei dati ottenuti, la stesura di un elaborato scientifico e la discussione finale dei risultati conseguiti

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del proprio percorso di studi, il laureato in WMCC avrà acquisito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;• comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri e dulcicole;• conoscenza delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni, della prevalenza di malattie infettive e parassitarie;• conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale;• conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;• conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;• conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici, genetici ed epidemiologici;• conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di stima e prevenzione dei danni da essa arrecati;• conoscenza di elementi di primo soccorso e benessere animale;• comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività; <p>Questi obiettivi sono conseguiti attraverso gli insegnamenti caratterizzanti e affini, e verificati tramite le relative prove di esame.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dal laureato in WMCC avranno come risultato ultimo l'acquisizione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e	
---	---	--

di effettuare analisi costi/benefici in materia ambientale;

- capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in lingua inglese;
- capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento;
- capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;
- capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;
- capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in natura;
- capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;
- capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;
- capacità di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi ecosistemici forniti;

Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle sopracitate competenze sono in particolare le esercitazioni in laboratorio ed in aula informatica, le esperienze sul campo (osservazione di animali in natura, realizzazione di censimenti, ecc.), la produzione di elaborati scritti e l'esposizione di progetti inerenti singoli casi di studio, il tirocinio formativo presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso strutture convenzionate, e la tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dal laureato in WMCC avranno come risultato ultimo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e di effettuare analisi costi/benefici in materia ambientale;
- capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in lingua inglese;
- capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento;
- capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;
- capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;
- capacità di riconoscere le principali specie di fauna omeoterma ed i relativi segni di presenza in natura;
- capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;
- capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;

Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle sopracitate competenze sono in particolare le esercitazioni in laboratorio ed in aula informatica, le esperienze sul campo (osservazione di animali in natura, realizzazione di

censimenti, ecc.), la produzione di elaborati scritti e l'esposizione di progetti inerenti singoli casi di studio, il tirocinio formativo presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso strutture convenzionate, e la tesi di laurea.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

ZOOLOGIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;
- comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri ed acquatiche;
- conoscenza teoriche e applicative delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici e genetici;
- conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di prevenzione dei danni da essa arrecati;
- comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in natura;
2. capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali;
3. capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, status genetico della fauna selvatica;
4. capacità di svolgere pianificazione faunistica a livelli spaziali diversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANIMAL CONSERVATION GENETICS [url](#)

ICHTHYOLOGY [url](#)

WILDLIFE MANAGEMENT [url](#)

WILDLIFE MANAGEMENT TECHNIQUES [url](#)

VETERINARIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali tecniche di diagnosi, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione delle specie, la riduzione dei rischi sanitari e il benessere animale;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati epidemiologici;
- conoscenza dei metodi di valutazione del benessere animale;

- conoscenza di ambito veterinario per la realizzazione di cattura, contenzione, manipolazione e trasporto di animali selvatici;
- conoscenza dei meccanismi fisiologici e fisiopatologici messi in atto in situazioni di stress da parte degli animali selvatici;
- conoscenze dei principali aspetti relativi all'alimentazione animale in natura ed in condizioni controllate;
- conoscenze relative alla biologia dei gameti ed all'applicazione delle principali tecniche di riproduzione assistita in vivo ed in vitro nelle specie selvatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
2. capacità di gestire interventi di cattura, trasporto e re-immissione in natura di specie selvatiche nel rispetto del benessere animale;
3. capacità di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate;
4. capacità di gestire programmi di captive breeding.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION [url](#)

MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES [url](#)

REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS [url](#)

WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING [url](#)

WILDLIFE PARASITOSIS [url](#)

ECONOMIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza degli approcci teorici inerenti all'economia e alla gestione delle risorse naturali;
- conoscenza dei modelli interpretativi della sostenibilità dei processi economici a carico delle risorse naturali;
- conoscenza degli approcci relativi all'economia circolare, alla green e alla blue economy;
- conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di quantificare il valore economico dei diversi elementi del patrimonio naturale e faunistico in relazione ai servizi eco-sistemici forniti ed alla loro utilizzazione conservativa;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

- conoscenza della terminologia specifica dell'ambito;
- comprensione di testi a contenuto scientifico in lingua inglese;
- comprensione di seminari, dialoghi, audiovisivi in lingua inglese inerenti alle tematiche del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di esprimere correttamente, in forma scritta e orale, contenuti scientifici utilizzando terminologia specifica dell'ambito;
- capacità di aggiornamento su tematiche del corso attraverso la consultazione di letteratura, documenti tecnici e risorse web o la partecipazione a corsi, seminari e conferenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH LANGUAGE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in WMCC acquisisce elevate capacità di analisi e valutazione critica delle problematiche relative alla gestione e conservazione della fauna selvatica, è in grado di programmare, coordinare ed eseguire le diverse fasi di un monitoraggio faunistico, di redigere piani e progetti nell'ambito della gestione conservativa, del controllo demografico, della prevenzione dei danni e della profilassi sanitaria riguardanti popolazioni animali in natura ed in cattività. È inoltre in grado di mettere in pratica autonomamente protocolli, tecniche e metodologie desunte dalla letteratura scientifica.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi e la preparazione della prova finale. Inoltre, alcune discipline prevedono la trattazione, individuale o di gruppo, di specifici casi di studio per i quali lo studente è chiamato ad analizzare situazioni complesse e a proporre autonomamente le possibili iniziative da mettere in campo per affrontarle.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante la valutazione della prova finale e quelle in occasione dei singoli esami previsti dal piano di studio, nonché dalla valutazione del grado di autonomia conseguito durante le attività sperimentali di tesi e tirocinio e dalle prove-progetto.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale in WMCC è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in modo chiaro ed esaustivo, anche in lingua inglese, utilizzando una terminologia scientifica adeguata, risultati, informazioni, dati e commenti ad interlocutori specialisti e non; - lavorare in gruppo, interagendo anche con figure professionali diverse, quali veterinari, naturalisti, biologi, agronomi, e tecnologi, e con persone di diversa nazionalità; - esprimere e sintetizzare, sia in forma scritta sia orale, in italiano e/o in inglese, relazioni, progetti, piani, linee guida e quant'altro possa servire nella prassi gestionale. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate particolarmente in occasione di seminari, esercitazioni ed attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. La verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate ha luogo in occasione della redazione e della discussione della prova finale, nonché delle prove di esame tenute in forma orale, ed in particolar modo della presentazione di casi di studio previsti per specifiche attività formative.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale in WMCC possiede una sviluppata predisposizione all'approfondimento e all'aggiornamento continuo delle conoscenze nell'ambito delle tecnologie innovative, delle normative in campo faunistico-venatorio e della ricerca scientifica. È abituato al confronto con altri contesti territoriali e ambientali. È in grado di utilizzare i principali strumenti per l'aggiornamento, ivi incluso l'accesso alle banche dati informatiche ed alla letteratura scientifica. Tali competenze saranno ottenute durante la preparazione degli esami, le esercitazioni in aula ed in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi. La capacità di apprendimento è verificata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente all'esito degli esami di profitto, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, e infine durante lo svolgimento della tesi sperimentale e la redazione dell'elaborato per la prova finale.</p>	

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studi. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di tesi, riportante gli obiettivi, le metodologie impiegate e i risultati ottenuti nel corso della tesi sperimentale, svolta all'interno di una struttura di ricerca italiana o straniera sotto la supervisione di un docente del corso di studi. La tesi dovrà consistere in un'attività di laboratorio o di campo, prevedere un approccio di tipo sperimentale, ed essere incentrata su problematiche proprie della ricerca scientifica. Dovrà inoltre prevedere l'acquisizione e l'elaborazione di dati originali, nonché la discussione e presentazione critica dei risultati alla luce della inerente letteratura scientifica internazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2023

Al termine del periodo di tesi lo studente redige l'elaborato di tesi che sottopone al proprio supervisore (Relatore). Dopo di che prepara, in forma sintetica, una presentazione in formato elettronico della propria tesi sperimentale. Tale presentazione viene utilizzata per l'esposizione del proprio lavoro di tesi alla Commissione di laurea, che avrà preventivamente avuto accesso all'elaborato.

A seguito dell'esposizione, la Commissione potrà rivolgere domande allo studente riguardanti approfondimenti e commenti critici all'elaborato presentato.

In accordo con quanto approvato dal Consiglio di Corso di Laurea (seduta del 17 Aprile 2023), la composizione del voto di laurea è la seguente:

- fino a 5 punti per la qualità dell'elaborato di tesi e la qualità dell'esposizione;
- 2 punti premiali per chi si laurea entro la durata regolare del CdLM;
- fino a 2 punti premiali per eventuali esperienze di studio o tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus (Student Mobility for Study o Student Mobility for Traineeship) e Ulisse, nella misura di 1 punto per periodi all'estero pari o inferiori a 3 mesi, 2 punti per periodi all'estero superiori a 3 mesi;
- 0,5 punti premiali per chi avrà partecipato in qualità di rappresentante degli studenti a organi o commissioni istituzionali.

Al termine della valutazione il presidente della Commissione propone il voto finale da attribuire al candidato, che viene votato e assegnato con la maggioranza dei commissari presenti. Il presidente può anche proporre, al candidato che avesse raggiunto il punteggio massimo di 110/110, il conferimento della "lode", che verrà attribuito con voto favorevole della maggioranza dei membri della Commissione. In aggiunta alla lode, per tesi particolarmente meritorie, la Commissione può concedere l'attribuzione della "menzione".

Link: <https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc> (English website)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2023-24 e Matrice di Tuning

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05	Anno di corso 1	ADVANCED STATISTICS FOR WILDLIFE ECOLOGY AND MANAGEMENT link			4	32	
2.	BIO/05	Anno	ANIMAL CONSERVATION	SCANDURA	PA	6	56	

		di corso 1	GENETICS link	MASSIMO				
3.	VET/02	Anno di corso 1	BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION link	BERLINGUER FIAMMETTA	PO	6	48	
4.	BIO/05	Anno di corso 1	CONSERVATION AND GENETIC MONITORING OF WILD PREDATORS link	GALAVERNI MARCO		2	16	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE link	CASU GIUSTINA		6	66	
6.	AGR/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL link	MADAU FABIO ALBINO	PA	6	48	
7.	BIO/05	Anno di corso 1	GENOMIC DATA ANALYSIS FOR CONSERVATION AND RISK ASSESSMENT link	IACOLINA LAURA	RD	4	32	
8.	BIO/05	Anno di corso 1	GIS APPLICATIONS IN WILDLIFE MANAGEMENT link	CHIRICHELLA ROBERTA	RD	4	32	
9.	VET/05	Anno di corso 1	MICROBIAL INFECTIONS AND CONTROL OF INFECTIOUS DISEASES link	ALBERTI ALBERTO	PA	6	72	
10.	BIO/05	Anno di corso 1	STATISTICS FOR WILDLIFE ECOLOGISTS link	BRIVIO FRANCESCA	RD	4	32	
11.	VET/07	Anno di corso 1	TOXICOLOGY OF CONTAMINANTS AND POISONING link	BARALLA ELENA		2	16	
12.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE - PATHOGENS MONITORING link	LECIS ROBERTA	RD	2	16	
13.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE MANAGEMENT link	APOLLONIO MARCO	PO	8	80	

14.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE MANAGEMENT TECHNIQUES link	APOLLONIO MARCO	PO	6	48	
15.	AGR/18	Anno di corso 1	WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING link	CAPPAI MARIA GRAZIA	PA	6	64	
16.	VET/06	Anno di corso 1	WILDLIFE PARASITOSIS link	VARCASIA ANTONIO	PA	6	72	
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	EXPERIMENTAL ACTIVITY (modulo di FINAL TEST) link				16	
18.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION (modulo di FINAL TEST) link				3	
19.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL TEST link				23	
20.	BIO/05	Anno di corso 2	ICHTHYOLOGY link				6	
21.	VET/02	Anno di corso 2	MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES (modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS) link				9	
22.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PAPER PREPARATION (modulo di FINAL TEST) link				4	
23.	VET/02	Anno di corso 2	REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS link				15	
24.	VET/02	Anno di corso 2	STRESS AND ANIMAL WELFARE (modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS) link				6	

25.	NN	Anno di corso 2	STUDENT OPTIONAL ACTIVITIES link	8
-----	----	--------------------------	---	---

26.	NN	Anno di corso 2	TRAINEESHIP link	12
-----	----	--------------------------	----------------------------------	----

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE WMCC

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI WMCC

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La promozione del CdLM in Wildlife Management Conservation and Control è affidata all'iniziativa dei docenti del corso, i quali annualmente presentano i contenuti del programma magistrale a studenti di corsi triennali dello stesso ateneo di Sassari e di altri atenei o ne affidano la comunicazione a colleghi di altre sedi italiane e straniere.

Informazioni su organizzazione e contenuti del corso sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito www.uniss.it/wildlife, dove è scaricabile il manifesto del corso in lingua inglese, contenente un concentrato del regolamento, della struttura organizzativa e delle attività didattiche previste per il successivo anno accademico.

Sono stati inoltre creati diversi video promozionali, fra cui una visita virtuale del Dipartimento, che sono disponibili presso la pagina dedicata alla didattica del dipartimento, dove è disponibile un video di presentazione del corso

(<https://youtu.be/jOJmhBE1jcU>). Le informazioni sono diffuse, oltre che per mezzo dei siti istituzionali, anche attraverso i canali social del Dipartimento (Facebook, Instagram e Youtube). Su quest'ultimo mezzo di comunicazione, è disponibile una playlist dei video relativi all'offerta didattica del Dipartimento.

Dal 2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria sono istituite due figure di tutor incaricate di fornire supporto agli studenti: un tutor di Dipartimento e un tutor del CdLM in Wildlife Management Conservation and Control. Il primo è in grado di assistere gli studenti immatricolati per gli aspetti di carattere generale trasversali rispetto ai tre corsi di laurea afferenti al dipartimento (accesso ai servizi di ateneo e di dipartimento, procedura di immatricolazione, borse di studio), il secondo è la figura di riferimento per gli studenti del CdLM per le problematiche specifiche del corso di WMCC (orientamento studenti internazionali, iscrizione test d'ingresso, documentazione in lingua inglese).

È attivo un account e-mail (wmcc@uniss.it), gestito dal tutor di WMCC e pubblicizzato sul sito web e in tutti i documenti ufficiali del corso, che costituisce il canale privilegiato per comunicare con gli studenti interessati ad iscriversi o già iscritti al corso.

Coordinatore, vicecoordinatore, manager didattico e tutor offrono un servizio continuo di assistenza agli studenti interessati ad iscriversi al CdLM, fornendo chiarimenti sui contenuti del corso e sulle procedure da seguire, ma anche esprimendo pareri sulla carriera pregressa degli studenti internazionali ai fini del soddisfacimento dei requisiti di ammissione e guidando questi ultimi a completare gli adempimenti necessari ai fini dell'immatricolazione.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Ad inizio anno viene organizzata una riunione di orientamento rivolta ai neo-immatricolati per illustrare l'organizzazione delle attività didattiche, aspetti procedurali, valutazione della didattica, rappresentanze studentesche e opportunità di studio e tirocinio all'estero.

Gli studenti sono seguiti individualmente da docenti tutor, nominati ad inizio del corso, che monitorano le attività al fine di supportare la progressione della carriera degli studenti e limitare gli abbandoni e i ritardi nel conseguimento del titolo.

Il tutor di corso di laurea, presente dal 2021, oltre alla figura del manager didattico, rappresentano riferimenti a disposizione degli studenti del corso per risolvere problematiche legate alla fruibilità delle lezioni, all'organizzazione del calendario didattico e al piano di studi.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire un percorso regolare degli studenti, il corso di laurea si avvale del sistema e-learning di Ateneo, basato sulla piattaforma Moodle (<https://elearning.uniss.it/>). Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto alla didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità, quali la condivisione di materiale didattico o la predisposizione di test di autovalutazione, finalizzati alla preparazione degli esami.

Sul sito del corso di laurea (www.uniss.it/wildlife) è reso disponibile agli studenti tutto il materiale informativo di cui possano aver bisogno (manifesto, calendario lezioni, calendario esami e sessioni di laurea, tutorial per l'ammissione al corso di laurea e per la procedura di immatricolazione, linee guida tesi e tirocini, modulistica del corso).

Oltre all'attività di ricevimento studenti presso i propri studi, i docenti utilizzano un canale di comunicazione a distanza basato sulla piattaforma Microsoft Teams, che consente un più facile contatto tra studenti e docenti/tutor, di cui possono beneficiare in particolare gli studenti fuori sede.

In aggiunta alle iniziative promosse dal Consiglio di CdLM, l'Ateneo offre un servizio di counseling psicologico e coaching denominato OrientAzione, volto a migliorare il benessere psicologico e le prestazioni, ad affrontare e superare le difficoltà legate al percorso di studi, e a padroneggiare i processi decisorii, creativi e relazionali nella vita personale e universitaria

(link al sito: <https://www.uniss.it/orientazione>).

Descrizione link: Sito del servizio OrientAzione

Link inserito: <https://www.uniss.it/orientazione>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2023

Il servizio di job placement offerto dall'Università di Sassari ha l'obiettivo di accompagnare il laureato verso il mercato del lavoro, al fine di ridurre i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. All'interno dell'Ufficio orientamento e Job Placement è presente il Servizio Placement che costituisce un supporto permanente per i laureati e le imprese. In aggiunta a questo servizio, i docenti del CdLM in WMCC forniscono informazioni e supporto agli studenti affinché pervengano ad una scelta consapevole della strada da intraprendere una volta laureati. Vengono proposti percorsi di mobilità post-laurea (per es. Erasmus), per arricchire il proprio bagaglio di competenze, ovvero vengono indicati contatti utili nella rete di ricercatori e professionisti del settore.

Attraverso il sito del corso, vengono pubblicizzate iniziative (workshop, summer school, conferenze) attinenti alle tematiche del corso, che potrebbero arricchire ulteriormente il curriculum formativo dello studente.

Descrizione link: Sito di WMCC

Link inserito: <http://www.uniss.it/wildlife>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Sassari è l'Ateneo italiano che offre ai propri iscritti il maggior numero di opportunità di svolgere un periodo di studio o tirocinio all'estero. UNISS aderisce attivamente ai programmi Erasmus + Key Action 1 Student Mobility for Study (SMS) e Student Mobility for Traineeship (SMT). Inoltre, ha attivato uno specifico programma (ULISSE) per promuovere la mobilità studentesca per tirocinio verso paesi extra-europei. È attivo un servizio di tutoring per l'Erasmus, con una figura incaricata di ricevere settimanalmente e fornire assistenza diretta agli studenti interessati ai programmi di mobilità.

Gli studenti impegnati in periodi di formazione all'estero (progetti Erasmus e Ulisse) sono assistiti dal delegato Erasmus e dal rappresentante del CdLM in WMCC in seno alla commissione Erasmus del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Per le esigenze formative del CdS sono attivi accordi inter-istituzionali con università e centri di ricerca esteri al fine di promuovere le mobilità sia per fini di studio che per tirocinio, considerate parte integrante del percorso formativo. Per lo svolgimento di tirocini/tesi, i docenti del corso, ciascuno per la propria disciplina, supportano gli studenti nell'individuazione della sede estera ospitante. Alcuni di loro, attraverso propri canali di collaborazione, hanno raccolto la disponibilità ad accogliere studenti in mobilità presso le seguenti sedi:

Università di Zagabria (Croazia),
 Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia),
 Szent István University (Godollo, Ungheria),
 Università di Lubiana (Slovenia)
 Environmental Protection College di Velenje (Slovenia)
 University of Primoska, Koper (Slovenia)
 CIBIO (Portogallo)
 Università di Durham (UK)
 IREC, Ciudad Real (Spagna)

Descrizione link: Mobilità internazionale UNISS

Link inserito: <http://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	University of Liege		01/02/2022	solo italiano
2	Bulgaria	University of Forestry		01/02/2022	solo italiano
3	Lituania	Lithuanian University of Health Sciences (LSMU)		01/02/2022	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Krakow		16/05/2023	solo italiano
5	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie		01/02/2022	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego W Poznaniu - Poznan University of Life Sciences		01/02/2022	solo italiano
7	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		01/02/2022	solo italiano
8	Slovacchia	Technical University in Zvolen		01/02/2022	solo italiano
9	Slovenia	University of Primorska		01/02/2022	solo italiano
10	Slovenia	University of Primorska		01/02/2022	solo italiano
11	Slovenia	Univerza V Ljubljania		01/02/2022	solo italiano
12	Spagna	Univerdidad de Castilla La Mancha - Ciudad Real		01/02/2022	solo italiano

13	Spagna	Universidad Catolica de Valencia San Vicente Martir	01/02/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	01/02/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad Polit�cnica	01/02/2022	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Cordoba	01/02/2022	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Murcia	01/02/2022	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Zaragoza	01/02/2022	solo italiano
19	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	01/02/2022	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica de Valencia	01/02/2022	solo italiano
21	Spagna	Universitat de Lleida Escola T�cnica Superior d'Enginyeria Agr�ria (ETSEA)	01/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di job placement offerto dall'Universit  di Sassari ha l'obiettivo di accompagnare il laureato verso il mercato del lavoro, al fine di ridurre i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. Al'interno dell'Ufficio orientamento e Job Placement   presente il Servizio Placement che costituisce un supporto permanente per i laureati e le imprese. In aggiunta a questo servizio, i docenti del CdLM in WMCC forniscono informazioni e supporto agli studenti affinch  pervengano ad una scelta consapevole della strada da intraprendere una volta laureati. Vengono proposti percorsi di mobilit  post-laurea (per es. Erasmus), per arricchire il proprio bagaglio di competenze, ovvero vengono indicati contatti utili nella rete di ricercatori e professionisti del settore. Attraverso il sito del corso, vengono pubblicizzate iniziative (workshop, summer school, conferenze) attinenti alle tematiche del corso, che potrebbero ulteriormente arricchire il curriculum formativo dello studente.

14/06/2022

Descrizione link: Job placement

Link inserito: <http://www.uniss.it/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2023

Occasionalmente vengono organizzati seminari online con esperti stranieri nell'ambito della gestione e conservazione faunistica per permettere agli studenti di prendere consapevolezza delle specifiche competenze richieste nelle diverse realtà lavorative e prendere contatto con enti presso cui effettuare eventuali esperienze di tirocinio o stage.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2023

Gli studenti come ogni anno sono stati chiamati a valutare la didattica del corso mediante la consueta procedura online presente sul sito dell'ateneo:

https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/vademecum_compilazione_questionario_studenti.pdf

Ogni studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento dell'iscrizione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato, all'interno delle finestre temporali definite dal corso di studi e/o aperte appositamente dal manager didattico. Gli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni possono procedere alla compilazione del questionario per i frequentanti, mentre gli altri sono guidati alla compilazione di un questionario semplificato rivolto ai non frequentanti.

Ad ogni domanda, gli studenti possono associare una delle quattro risposte predefinite alle quali è associato un valore numerico, di cui si tiene conto in fase di elaborazione.

I risultati dell'indagine vengono resi disponibili al singolo Docente, al Presidente del Corso di laurea e al Direttore di Dipartimento tramite la piattaforma U-GOV.

I risultati aggregati per CdS sono invece resi pubblici dal Nucleo di Valutazione al link:

<https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Gli esiti delle valutazioni dell'ultimo anno sono stati confrontati con quelli degli anni accademici precedenti (si veda documento allegato).

In totale nell'a.a. 2022/2023 sono stati valutati 17 insegnamenti, corrispondenti a 18 unità didattiche, per un totale di 248 schede compilate (da 13 a 22 schede individuali per ciascun corso curriculare e da 1 a 10 schede per i corsi opzionali). Il gradimento complessivo dei singoli insegnamenti (domanda D13) è risultato molto elevato con oltre l'87,6% delle valutazioni positive (punteggio ≥ 6) e un punteggio medio di 8,24, valori in linea con l'a.a. precedente (2021/2022, rispettivamente 87,7% e 8,39). Tutti gli indicatori hanno ricevuto un punteggio medio superiore ad 8 e tutti hanno ricevuto una valutazione leggermente inferiore o in linea ($\square 0,3$) rispetto all'anno precedente. L'unica eccezione, per la quale si registra una flessione, pari a 0,5, si è osservata solo per le opinioni relative all'utilità dei test intermedi (D4). Tali risultati testimoniano un generale gradimento del corso, che con qualche oscillazione si mantiene stabile nel tempo. Con la sola eccezione del quesito D4, già citato, tutti i punteggi medi relativi ai quesiti proposti agli studenti (D1-D13) per il corso di WMCC risultano superiori a quelli di Ateneo e di Dipartimento, confermando il buon andamento del corso nel quadro generale dell'offerta formativa dell'Università di Sassari.

Osservando l'andamento complessivo nel quadriennio di attività del corso, dopo un primo anno con valori medi superiori a 9 per tutti i quesiti, il corso si è mantenuto, seppur con un modesto calo nell'a.a. 2020/21, su valori estremamente positivi (mai inferiori ad 8).

Per l'a.a. 2022/23 i valori di gradimento dei singoli insegnamenti (domanda D13, su una scala da 1 a 10) sono andati da un minimo di 5,38 ad un massimo di 9,57. A fronte di 8 insegnamenti curricolari su 12 (67%) che presentano valori superiori a 8, vi sono due insegnamenti (17%) che non raggiungono la sufficienza. Si tratta di una criticità assente nell'a.a. precedente, allorché tutti gli insegnamenti superavano il valore di 6.

Descrizione link: Piattaforma SisvalDidat

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Dato che il corso è stato attivato nell'a.a. 2018/2019, al dicembre 2022 un totale di 21 studenti aveva concluso il proprio percorso di studi (2 nel 2020, 6 nel 2021 e 13 nel 2022).

09/09/2023

I dati Alma Laurea, per ciò che concerne il profilo dei laureati del 2022, si riferiscono a 12 studenti (92%). I laureati sono in prevalenza di sesso femminile (76%) e hanno un'età uguale o superiore a 25 anni (77%). Sono in massima parte italiani provenienti da altre regioni (62%) e solo un laureato era straniero.

Il 92% dei rispondenti si è laureato in corso (uno di essi 1 anno fuori corso) e tutti hanno conseguito come voto di laurea il punteggio di 110 e lode. L'83% dei laureati ha frequentato regolarmente (>75% degli insegnamenti) e la metà di essi ha svolto un periodo di formazione all'estero per tirocinio/tesi.

Il 75% degli intervistati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso e dei rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). La maggior parte dei rispondenti si è detto soddisfatto delle aule (90%), delle postazioni informatiche (88%), dei servizi bibliotecari (100%), di laboratori e attrezzature usati per le attività pratiche (81%), delle segreterie studenti (73%), dell'organizzazione degli esami (92%) e del carico di studio (100%). Meno lusinghiere sono le valutazioni espresse a proposito degli spazi per lo studio individuale (62%) e dell'orientamento in uscita (25-50%).

Il 58% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di WMCC, il 25% allo stesso corso di laurea ma in un altro ateneo.

Dai dati raccolti, il 50% dei neo-laureati vorrebbe proseguire il proprio percorso di studi (quasi tutti con un Dottorato di Ricerca attinente).

In aggiunta ai dati di Alma Laurea, come negli anni precedenti il gruppo AQ ha raccolto, tramite somministrazione di un apposito questionario (allegato), l'opinione di 15 laureati (dei 21 che hanno conseguito il titolo entro il 31.12.2022). I quesiti proposti si riferivano alla condizione lavorativa (durante gli studi e dopo la laurea), al gradimento del corso e all'utilità dei contenuti formativi del corso ai fini occupazionali.

Il giudizio espresso sull'interesse nei contenuti del corso e sulla qualità della docenza è stato decisamente positivo (rispettivamente 4,5 e 4,1 su una scala da 1 a 5). Buono anche il giudizio degli occupati sulla rilevanza dei contenuti formativi per la posizione lavorativa attuale (4,0) e sulla coerenza tra obiettivi formativi e contenuti degli insegnamenti (3,8). Leggermente più basso invece il gradimento complessivo rapportato alle aspettative iniziali (3,5) e delle infrastrutture impiegate per la didattica (3,3). Complessivamente si tratta di giudizi che testimoniano un generale apprezzamento per il corso da parte dei laureati.

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario per laureati WMCC



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel quinquennio 2018/2019- 2022/2023 il numero di immatricolati è cresciuto progressivamente da 8 a 24. Nell'a.a. ^{15/09/2023} 2022/2023 si è registrato un aumento importante rispetto all'anno precedente (da 17 a 24), superando per la prima volta la numerosità media della classe sia tra gli atenei di area geografica (21,9) che tra quelli dell'intero territorio italiano (21,6). Gli studenti provenienti da fuori regione sono stati l'84% (aumentati negli anni dal 13% del 2018/2019) con una presenza di stranieri pari al 42% (anche questo valore aumentato progressivamente dallo 0% del 2018/2019). Tra gli immatricolati nel 2022/2023, il titolo precedentemente conseguito e utilizzato ai fini dell'ammissione è risultato costituito in prevalenza da una laurea triennale Scienze Agrarie o da una laurea magistrale in Medicina Veterinaria, e in minor misura da una laurea in Scienze Naturali, Scienze Biologiche o Scienze Animali. Per la verifica delle conoscenze in ingresso, agli studenti è stato somministrato un test a risposta multipla con quesiti sulle seguenti discipline: Fisiologia/Anatomia; Genetica, Microbiologia, Zoologia dei Vertebrati, Ecologia. Le conoscenze in ingresso sono risultate mediamente buone, con un punteggio medio totalizzato dagli studenti che è risultato pari a 19,8 (su un massimo di 25), in aumento rispetto ai valori degli anni precedenti (compresi tra 15,9 del 2018/2019 e 18,1 del 2019/2020). La preparazione è risultata mediamente soddisfacente in tutte le discipline oggetto del test. Le lacune di alcuni studenti si spiegano con lo scarso spazio dedicato a tali tematiche nei corsi di laurea precedentemente frequentati. Il corso ha richiesto ai docenti di queste discipline di tenere conto di tali carenze nello svolgimento dei propri insegnamenti.

Quanto agli indicatori di percorso (fonte Scheda del Corso di Studio ANVUR, 01/07/2023), l'82% degli iscritti risultano regolari per il 2022 (indicatori iC00d ed iC00e) e il 100% degli studenti del I anno hanno proseguito il II anno nello stesso CdS (indicatore iC14).

Peraltro, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13) si è sempre mantenuta stabilmente >75% (85,6% nel 2021), risultando nettamente superiore alle medie di riferimento.

Gli indicatori iC15 (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 CFU) e iC15bis (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisiti almeno 1/3 dei CFU) sono risultati pari al 93,8%. Identico valore si è registrato per gli indicatori iC16 (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU) e iC16bis (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisiti almeno 2/3 dei CFU). Si tratta di valori in aumento rispetto all'anno precedente (77,8% nel 2020), nettamente superiori alle medie di ateneo, di area geografica e nazionale. Questi valori certificano quindi, complessivamente, un'ottima progressione di carriera da parte degli studenti del corso di WMCC.

In merito all'internazionalizzazione, il parametro dei CFU conseguiti all'estero nel periodo considerato (iC10bis) è diminuito dall'84,4‰ al 28,7‰, pur mantenendosi al sopra delle medie di area geografica e nazionale. Il numero di iscritti con precedente titolo conseguito all'estero (iC12) sono passati da 0 nel 2018 e 2019 a 6 nel 2022 (230,8‰). Si tratta di valori superiori alle medie di ateneo (0‰), di area geografica (39,2‰) e nazionale (79‰). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è risultata pari al 454,5‰, attestandosi anche in questo caso al di sopra di tutte le medie di riferimento.

Per ciò che concerne infine gli indicatori di uscita, su un totale di 12 laureati nel 2022, 11 (91,7%) hanno conseguito il titolo entro la durata naturale del corso di studio (iC02), il 100% entro l'anno successivo (iC02bis). Anche questi valori sono nettamente superiori a tutte le medie di riferimento.

In diminuzione risulta la soddisfazione dei laureati: se nel 2021 il 100% dei laureati dichiaravano di essere disposti ad iscriversi nuovamente allo stesso CdS (iC18), nel 2022 questo valore è sceso al 58,3%, inferiore alle medie di riferimento. Ciononostante, il 75% dei laureati si è detto complessivamente soddisfatto del CdS.

15/09/2023

La sezione sullo stato occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, pubblicata da Alma Laurea, si riferisce ai laureati nell'anno 2021 o negli anni precedenti. Essendo esiguo il numero di compilatori (<5), i dati relativi alla loro posizione occupazionale non sono consultabili.

Tuttavia, dati sulla condizione lavorativa dei laureati sono stati ottenuti dai questionari somministrati dal Gruppo AQ. Le informazioni sulla posizione occupazionale si riferivano al momento della compilazione del questionario, avvenuta tra 1 e 13 mesi dopo il conseguimento del titolo (in media 4,2 mesi). In tale momento, 13 studenti su 15 (87%) risultavano occupati (5 dei quali a tempo pieno), ma solo 5 di essi (33% del totale) avevano migliorato la propria posizione lavorativa. Nove di essi (60%), infatti, avevano già un'occupazione permanente o saltuaria durante il corso dei loro studi. Oltre a questi, 5 laureati hanno ottenuto un nuovo lavoro (33%) e una laureata che durante gli studi aveva lavori saltuari si è dichiarata disoccupata (7%).

15/09/2023

Il CdS di WMCC invita gli studenti che svolgono un tirocinio curriculare o la tesi presso enti o imprese a far compilare, al termine della loro esperienza, al proprio supervisore presso la struttura ospitante un questionario attraverso il quale essi possano esprimere un'opinione sul tirocinio stesso (allegato).

Ad oggi 14 studenti hanno svolto un tirocinio presso strutture esterne. Per 10 di questi sono pervenuti i questionari compilati dai rispettivi tutor esterni.

Le valutazioni fornite riguardo alle conoscenze e competenze degli studenti ospitati rivelano che, in linea di massima, la preparazione di base è giudicata di buon o di ottimo livello. Solo in un caso, esse sono state valutate al limite della sufficienza. Allo stesso tempo, l'utilità riscontrata relativa al lavoro svolto dagli studenti e per l'istituzione in sé risulta generalmente buona, con punte di ottimo. Anche in questo versante, un solo tutor dichiara che l'esperienza non si è rivelata particolarmente utile per l'istituzione, ma ciò in un quadro che denota come il tirocinio produca benefici evidenti sia ai fini della formazione del tirocinante sia per l'istituzione ospitante. Inoltre, si denota un buon interesse generale da parte delle istituzioni coinvolte a ospitare altri studenti con la stessa qualifica e/o competenze (solo in 2 casi questo interesse appare meno marcato). Infine, diverse istituzioni ospitanti si mostrano fortemente interessate a poter assumere professionisti con le competenze dimostrate dal tirocinante di WMCC. Invero, alcuni rispondenti dichiarano di non avere funzioni decisionali in merito alle assunzioni o di reclutare solitamente persone con altre competenze, ma non disconoscono il valore delle competenze fornite da chi frequenta il corso di WMCC.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario struttura ospitante WMCC



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2018

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Wildlife Management, Conservation and Control finalizza sia la pianificazione annuale dei contenuti formativi del Corso di Studio che l'organizzazione delle attività e dei processi di gestione al miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi erogati. In questo ambito, l'assicurazione della qualità viene perseguita attraverso una continua attività di monitoraggio, interlocuzione con gli studenti e suddivisione dei compiti organizzativi.

Il CCdS è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati nel CdLM, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Il CCdS elegge al proprio interno un Coordinatore/Presidente, delibera sull'organizzazione didattica del CdS, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa. Il CCdS è responsabile dell'analisi e discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché della redazione periodica del Rapporto del Riesame ciclico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria garantisce inoltre la presenza di una rappresentanza di studenti e docenti del corso di laurea magistrale in Wildlife Management Conservation and Control all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), responsabile dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Dipartimento (art. 42 Statuto e art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo, Linee guida di Ateneo).

La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del CdS, prevista al fine di promuovere iniziative funzionali al monitoraggio dei risultati delle attività formative e della qualità dei servizi offerti, è articolata come segue:

- il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS e ne risponde nei confronti del Dipartimento e dell'Ateneo. A tal fine presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive, a fronte di eventuali criticità rilevate; coordina l'attività del Gruppo Assicurazione della Qualità e la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (e del Rapporto di Riesame ciclico), che sottopone all'approvazione del CCdS e del Consiglio di Dipartimento; relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate, secondo quanto indicato nelle Schede di monitoraggio annuale degli anni precedenti; propone la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro ed eventuali modifiche al progetto formativo.

- il Gruppo Assicurazione della Qualità (o Gruppo AQ) è l'organo che coadiuva il Coordinatore del CdS in materia di AQ, promuovendo le buone pratiche suggerite dalle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo e dal Gruppo AQ del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Nello specifico il gruppo AQ si occupa di contribuire alla definizione degli obiettivi formativi da raggiungere, dell'individuazione e proposizione delle azioni che permettono di raggiungere tali obiettivi, e dell'adozione di modalità di monitoraggio e verifica finale dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Compiti specifici del Gruppo AQ sono:

- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS;
- redigere la bozza di Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto del Riesame Ciclico da sottoporre al CCdS;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;

- organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione degli student e dei laureati;
- organizzare e curare la consultazione delle parti interessate;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le varie commissioni del CdS e del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- proporre azioni correttive per migliorare l'andamento del CdS e valutare l'efficacia di tali azioni una volta intraprese;
- garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Il Gruppo AQ è composto dal Coordinatore di CdS e da almeno cinque membri designati dal CCdS, tra i quali il Manager Didattico e uno studente. L'attività del Gruppo AQ è coordinata di norma dal Coordinatore del CdS, che può delegare un altro componente.

L'attuale composizione del Gruppo AQ (deliberata il 17 febbraio 2022) è la seguente: M. Apollonio (Coordinatore di CdS), F. Berlinguer (docente), F. Brivio (docente), M.G. Cappai (docente), R. Chirichella (docente), F. Madau (docente), M. Scandura (docente), A. Varcasia (docente), R. Fadda (Manager Didattico), M. Mulas (studente), O. Trimasse (studente). Svolge le funzioni di coordinamento del gruppo AQ, su delega del Coordinatore di CdS, il prof. Scandura.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

Il CCdS stabilisce annualmente gli indirizzi relativi all'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Wildlife Management Conservation and Control, in linea con le politiche perseguite dal Dipartimento di Medicina Veterinaria in materia di formazione, definendo le procedure per l'assicurazione della qualità in accordo con le iniziative e le linee guida per l'AQ promosse dall'Anvur e dall'Ateneo. Il CCdS, tramite il Gruppo AQ e le eventuali altre commissioni, assicura il controllo dello svolgimento del processo formativo e il monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione all'attrattività del CdS, delle prove di verifica degli studenti, dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, della collocazione nel mondo del lavoro e della performance dei laureati in eventuali altri livelli superiori di istruzione (master o dottorato).

Il Gruppo AQ programma le proprie riunioni con cadenza almeno trimestrale (eventualmente usando gli strumenti telematici), e comunque ogni qual volta viene chiamato a predisporre atti, risposte, documenti e svolgere adempimenti ufficiali da trasmettere al CCdS, al presidio di Qualità, agli organi dell'Ateneo, nel rispetto delle tempistiche stabilite dallo stesso Ateneo o dall'ANVUR.

L'organizzazione delle attività ordinarie del CdS è la seguente:

- acquisizione e verifica dati di performance relativi alle carriere studenti attraverso la banca dati di Ateneo e i dati raccolti dal CdS (Gruppo AQ - marzo-aprile e settembre-ottobre);
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (Gruppo AQ - novembre)
- individuazione e consultazione delle parti sociali per la verifica degli obiettivi formativi funzionali agli sbocchi professionali e occupazionali individuati (Gruppo AQ - marzo-maggio);
- approvazione dell'offerta formativa, degli esami a scelta da attivare e del manifesto (CCdS – maggio);
- verifica della coerenza degli insegnamenti inseriti nel piano di studio con gli obiettivi formativi specifici in termini di conoscenze acquisite e competenze sviluppate dallo studente (syllabus e matrice di Tuning, Gruppo AQ: maggio-giugno);
- verifica dei questionari somministrati ai soggetti ospitanti gli studenti per periodi di tirocinio/tesi (Gruppo AQ -maggio-giugno);
- approvazione della Scheda Unica Annuale (CCdS - settembre);
- valutazione dell'adeguatezza e della fruibilità dell'ambiente di apprendimento (stato delle aule e dei laboratori, accessibilità informazioni e materiale didattico online, ecc.) capace di favorire al meglio il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (Coordinatore e Gruppo AQ - continuo);
- orientamento in ingresso e in itinere e assistenza a studenti internazionali (tutor – continua)
- monitoraggio dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti e sulle altre attività formative, attraverso la somministrazione dei questionari predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo e l'esame critico dei dati di riepilogo (Gruppo AQ agosto-settembre);
- monitoraggio dell'opinione dei laureati attraverso somministrazione di un questionario predisposto dal CdS e acquisizione e verifica dei dati Alma Laurea (Gruppo AQ – settembre);

- valutazione della programmazione delle attività didattiche e controllo del loro svolgimento attraverso il monitoraggio dei calendari didattici e dell'orario delle lezioni (Coordinatore - continuo);
- valutazione dei carichi didattici degli insegnamenti del CdS (Consiglio Dipartimento - aprile-maggio);
- verifica dell'attrattività del CdS attraverso i dati relativi ai partecipanti alla prova di ingresso ed alle informazioni acquisite attraverso i questionari da loro compilati (gruppo AQ, gennaio-febbraio).

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	34	46	-
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria				
Discipline gestionali e di sostenibilità	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	10	
	INF/01 Informatica			-
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45: 45

Totale Attività Caratterizzanti 45 - 56

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	18	30	12
---	----	----	----

Totale Attività Affini 18 - 30

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		20	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	15

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	44 - 57	

► Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	107 - 143

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Avendo ben chiari gli obiettivi formativi abbiamo ridotto l'intervallo di crediti per le attività affini o integrative. Abbiamo quindi adeguato gli intervalli interni della prova finale nelle altre attività (20 - 24), ridotto di 6 CFU il valore massimo assegnato alle discipline zootecniche e delle produzioni animali (attività caratterizzanti) e di 2 CFU il valore massimo assegnato alle discipline gestionali e di sostenibilità (attività caratterizzanti) per ottemperare alle linee guida CUN in merito alla realizzazione della tabella complessiva dei massimi e dei minimi.

Queste riduzioni non comportano modifiche sostanziali all'ordinamento.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

In risposta alla necessità di ripensare l'offerta didattica alla luce di una prospettiva di internazionalizzazione e di interdisciplinarietà dei corsi di studio, si intende proporre una nuova laurea magistrale che risponda a tali esigenze e allo sviluppo di cooperazioni fra gruppi di ricerca del nostro Ateneo che favorisca la creazione di aggregazioni disciplinari coerenti.

La figura che si intende sviluppare è quella del Wildlife Manager di alto profilo con competenze riferibili sia all'ambito naturalistico che a quello veterinario. In questo senso ci si propone di combinare in modo completamente originale a livello nazionale ed europeo due insiemi disciplinari che sino ad ora sono stati separati e talvolta conflittuali nel mondo della conservazione e gestione delle risorse naturali animali. Il corso si propone infatti di dare agli studenti una preparazione ampia ed avanzata sulle principali tematiche riferibili sia alla gestione sanitaria sia alla gestione zoologica delle popolazioni animali selvatiche, in un'ottica di conservazione produttiva delle risorse faunistiche.

Il laureato che si intende formare sarà in grado di gestire problematiche riferibili alla fauna selvatica in contesti europei su scale differenti e di rapportarsi con le diverse realtà che concorrono a costituire l'insieme del mondo della gestione e conservazione della fauna: enti pubblici di gestione territoriale dal livello regionale a quello comunitario, associazioni nazionali ed internazionali di portatori di interessi riferibili sia al mondo venatorio che a quello delle produzioni agricole/zootecniche, enti di ricerca applicata nazionali ed internazionali coinvolti nella gestione della fauna.

Il corso sarà riferito alla classe di laurea magistrale LM 86 che consente una ampia facoltà di scelta di materie fortemente legate alle tematiche che si intende trattare; inoltre questa classe di laurea, sebbene presente sia in Ateneo che in altri atenei italiani, viene ad essere declinata in questa proposta in modo totalmente originale, sia per le materie di studio proposte sia per il fatto di essere svolta esclusivamente in lingua inglese. Le attività e gli obiettivi formativi specifici del nuovo corso di studio si differenziano totalmente da quelli previsti nell'attuale corso di laurea magistrale presente in Ateneo nella stessa classe di laurea. Il corso si configurerà quindi come un corso internazionale in lingua inglese (ai sensi del D.M. 635/2016) rivolto a studenti europei ed extra europei, con obiettivi formativi, risultati di apprendimento, attività formative, profili professionali e metodologie didattiche coerenti e rilevanti per studenti provenienti da vari contesti internazionali e che consentirà lo sviluppo di competenze di interesse per un mercato del lavoro globale.

Il corso, per il quale non esistono analoghi casi nel panorama nazionale, ha dei punti di contatto con analoghi programmi internazionali svolti in atenei europei dai quali comunque si contraddistingue per la presenza contemporanea delle due componenti scientifico disciplinari prima menzionate.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD